

I MODERATI PER RICOTTA SINDACO

“LA MACERATA CHE VOGLIAMO”

TERRITORIO

Crediamo che la valorizzazione del TERRITORIO sia la chiave per favorire la crescita del tessuto urbano, commerciale e occupazionale della Città.

Per questo è necessario INVESTIRE in:

- Infrastrutture all'avanguardia che valorizzino i nuovi collegamenti, su tutti il nuovo Ospedale provinciale lungo il collegamento Pieve-Mattei e la strada pontina;
- Miglioramento qualitativo del patrimonio edilizio, anche in termini architettonici per rigenerare il tessuto urbano creando nuovo valore;
- Progetti finalizzati allo sviluppo di una città verde tramite il potenziamento del sistema di parchi urbani in tutti i quartieri e l'abbattimento delle barriere architettoniche per combattere situazioni di disagio sociale;
- Creazione di un circuito di cultura che porti Macerata ad essere Capoluogo di Provincia anche in termini di offerta turistica attraverso il recupero della rete museale, delle bellezze architettoniche, del patrimonio storico e il potenziamento del ruolo dello Sferisterio, la cui eccellenza dovrà estendersi a tutte le tipologie di eventi anche oltre l'opera lirica.

GIOVANI

Di fronte alla crisi economica e sociale senza precedenti siamo chiamati ad una forte assunzione di responsabilità di fronte ai nostri GIOVANI. È nostro dovere quello di creare delle politiche sostenibili che abbiano visione di lungo termine, così da poter ricostruire un futuro fatto di stabilità e crescita di cui le nuove generazioni possano essere protagoniste. Siamo convinti che nessuno meglio dei giovani stessi possa raggiungere questo ambizioso quanto imprescindibile obiettivo, e per questo abbiamo scelto di candidare proprio loro e di metterci in ascolto delle ragazze e dei ragazzi che vivono Macerata la vivono ogni giorno.

Troviamo fondamentale:

- Collaborare in stretto contatto con l'Università di Macerata, l'Accademia di Belle Arti e le istituzioni culturali per far diventare questi luoghi il vero motore della rinascita della Città tra innovazione e sviluppo;
- Dialogare con le istituzioni, l'APM e l'Università per potenziare la rete dei servizi così da rendere Macerata un luogo fruibile a tutti i giovani e a tutti gli studenti. Su tutti ci proponiamo di promuovere iniziative significative per risolvere l'annoso problema dei parcheggi, tra cui un sistema di agevolazioni per i pedaggi e gli accessi al Centro Storico per gli studenti dell'Università che giungono dalle frazioni e dai comuni limitrofi;
- Potenziare le politiche rivolte alle giovani coppie e famiglie generando una rete di sostegno economico e sociale e di servizi per l'infanzia per affrontare il critico declino della natalità e dell'abbandono dei centri urbani;
- Rafforzare il sostegno al mondo delle startup guidando la transizione da un sistema incentrato sullo sviluppo teorico di questo modello d'impresa ad un sistema che sostenga le nuove realtà nel momento dell'ingresso nel mercato. È infatti in questa fase che la maggior parte delle startup vede naufragare il proprio impegno tecnico-teorico profuso in fase di sviluppo;
- Favorire il dialogo e la collaborazione tra tutti gli enti pubblici e privati ed i cittadini al fine di recuperare e ideare nuovi luoghi ed occasioni di aggregazione sociale per potenziare l'offerta culturale, musicale, sportiva della Città; un lavoro in questo senso è svolto in

comunione con le necessità sia dei giovani che dei più anziani sarebbe il vero volano per far tornare ad essere Macerata il vero centro della Provincia;

- Puntare sullo Sport come veicolo di salute e cultura tornando a valorizzare anzitutto il ruolo sociale dell'attività sportiva, specie se di gruppo, e favorire quindi la nascita di movimenti ed aggregazioni giovanili che abbiano come fulcro tali attività;

COMMERCIO

La fitta rete di piccole e medie imprese sono il vero humus dell'economia del territorio maceratese ed è dovere dell'Amministrazione che verrà quello di studiare ed implementare misure concrete che vadano a sostenere tutte le realtà della Città:

- Rendere il Centro Storico di Macerata un polo che attragga i cittadini di tutta la provincia attraverso il sostegno alle attività economiche e la collaborazione delle associazioni cittadine per organizzare eventi a basso impatto logistico ma con regolare svolgimento nel corso di tutto l'anno;
- Potenziare il sistema di parcheggi e di accessi al Centro Storico, continuando nel processo di abbattimento delle barriere architettoniche per rendere Macerata una Città a misura d'uomo e fruibile a tutte le fasce sociali e d'età;
- Sostenere le attività agricole ed artigianali di Macerata e delle frazioni favorendo l'implementazione di nuove tecnologie innovative al fine di garantire una ripartenza economica all'avanguardia nel post-Covid19 che possa rendere queste aziende leader delle eccellenze regionali e nazionali;
- Collaborare con l'Università di Macerata per formare le capacità imprenditoriali dei commercianti del presente e del futuro fornendo le competenze necessarie a sviluppare dei business di successo.

SOCIETÀ E PERIFERIE

In un momento storico di così gravi disagi sociali ed economici, sarà compito della futura Amministrazione investire ingenti risorse nei processi di ricostruzione e rafforzamento del tessuto sociale. Per poter garantire lo sviluppo di una società di valore che possa essere il vero principio della nuova crescita della Città e delle periferie, sono necessari interventi specifici e mirati relativi ad alcuni temi centrali:

- Sostenere sul piano economico le famiglie maceratesi che vivono situazioni di disagio abitativo, sia in termini di diritto all'abitazione che di fornitura di servizi primari ed essenziali;
- Rafforzare la rete di trasporti urbani per raggiungere capillarmente e con efficacia tutte le zone periferiche creando così una forte connessione Centro-Periferie;
- Collaborare con le associazioni sportive e culturali per creare una forte realtà di centri ricreativi dove i bambini ed i ragazzi possano trascorrere in sicurezza e salute il doposcuola, agevolando enormemente anche tutti i genitori che si trovano in difficoltà nella gestione familiare per via degli impegni lavorativi;
- Progetti finalizzati allo sviluppo di una città verde tramite il potenziamento del sistema di parchi urbani in tutti i quartieri e l'abbattimento delle barriere architettoniche per combattere situazioni di disagio sociale;
- Puntare sullo sport come veicolo di salute e cultura tornando a valorizzare anzitutto il ruolo sociale dell'attività sportiva, specie se di gruppo; in tal senso sarà doveroso investire per permettere a tutti i giovani l'accesso alle associazioni e società sportive e promuovere pubblicamente i valori dello sport tramite una collaborazione proprio tra associazioni e Città;

- Sostenere la lotta contro la droga, ad esempio attraverso l'istituzione di osservatori comunali specializzati nel monitoraggio costante del fenomeno e dei rischi ad esso connessi;
- Tutelare gli animali domestici creando in ogni quartiere degli spazi a loro destinati ed incentivare gli affidi; su questa linea si propone ad esempio per gli amici a quattro zampe di garantire cure e servizi veterinari gratuiti per coloro che vorranno prenderli in affido presso i canili pubblici e privati del territorio comunale.

AMMINISTRAZIONE

L'ultimo paragrafo è dedicato al tema dell'Amministrazione, che ricopre un ruolo cardine perché per garantire un modello di sviluppo efficace ed innovativo che si basi sugli spunti fin qui proposti per Macerata è necessario snellire l'apparato burocratico e garantire una solida funzionalità della macchina comunale. Solo così la futura Amministrazione sarà in grado di lavorare a ritmo serrato per affrontare le innumerevoli questioni che i tempi ci impongono di affrontare, e su tutti sarà cruciale:

- Ripensare il rapporto Amministrazione-Cittadino, provvedendo a riorganizzare gli uffici comunali per semplificarne la burocrazia e permettere un accesso diretto ai servizi offerti; in quest'ottica è oramai doveroso valutare l'implementazione di sistemi tecnologici, telematici e digitali di gestione e fruizione dei pubblici servizi sul modello di successo di cui si fanno già esempio molti comuni d'Italia;
- Rilanciare i principi di Democrazia, Libertà e Responsabilità attraverso il modello della programmazione argomentativa, rendendo così praticabili gli spazi della trasparenza, della partecipazione consapevole ed informata, della sussidiarietà e della meritocrazia.